

## OM SAI RAM

### BENVENUTI A QUESTA SESSIONE DI DOMANDE E RISPOSTE

#### D 336 “UNITÀ DIVINA E VERO AMORE”

7 settembre 2024

*Il testo che segue contiene brani tratti dal libro del Prof. Anil Kumar 'Satyopanishad', Vol. 1, pag 175-182.*

**Swami! Sentiamo due termini usati molto spesso dai pandit: prakrthi e purusa. Ti prego di spiegare questi due termini.**

**Bhagawan:** Prakrthi e purusa sono materia ed energia. Si possono anche intendere come il positivo e il negativo. Anche se avete una lampadina, non ci sarà luce in mancanza di un'alimentazione. Allo stesso modo, l'alimentazione non serve se non c'è nemmeno la lampadina.

Pertanto, sono necessarie sia l'alimentazione che la lampadina. Allo stesso modo, l'intera creazione è una combinazione di prakrthi e purusa. Questi due elementi sono interdipendenti e interrelati.

Prakrthi è considerata femminile. Dio è l'unico maschio.

In un collegio femminile, le ragazze interpretano tutti i ruoli di un dramma. Similmente, anche a livello del corpo ci sono differenze.

Ma l'abitante interiore, l'atma, è uno e lo stesso. Il corpo è un fascio di ossa. È come una bolla d'acqua, è effimero. È afflitto da molte malattie. Infatti è pieno di urina, sangue, muscoli, ossa e materia fecale. Emette solo cattivo odore e non la fragranza di fiori e profumi. Il corpo è prakrthi e subisce cambiamenti periodici. Ma la verità eterna, immutabile e immortale è purusa o Dio. Viene apprezzato solo il Purusha

Prakriti viene apprezzata e accettata solo in presenza del Purusha-

Lo zucchero mescolato alla crema di grano dà vita a un dolce chiamato "ravva laddu". Se si mescola lo zucchero con il "dal" otterremo il "laddu". Lo stesso zucchero può essere mescolato con qualsiasi tipo di farina pistadi gudasmparkat. Allo stesso modo, il Purusha funziona per mezzo di prakrthi, assumendo forme e nomi diversi. Ma il purusa rimane un testimone, che è trascendentale, al di là del tempo e dello spazio, non duale, eterno, beato ed è una personificazione della saggezza. È il purusha che ha creato prakrthi, l'universo. Purusa è l'oggetto, mentre prakrthi è il suo riflesso.

Supponiamo di avere contenitori d'oro, argento e rame e argilla riempiti d'acqua. Sebbene i contenitori differiscano per metallo e valore, il riflesso del sole in tutti i

contenitori è lo stesso.

Quindi, il sole è purusa, mentre i contenitori rappresentano prakrthi. Materia + Energia = Dio.

**Swami! Alcuni adorano Vishnu, mentre altri adorano Siva. Sembra che ci sia una costante rivalità tra questi due gruppi, i Vaishnaviti e i Saiviti. Come possiamo unificare questi due gruppi di devoti di Dio?**

**Bhagawan:** Questa è totale ignoranza e stoltezza. Le scritture dicono: “ekam evadvityam brahma”, che significa che Dio è Uno e senza Secondo.

Si dice anche: advaita darsanam jnanam, la vera saggezza è non-duale.

Ogni ricercatore della verità o aspirante spirituale dovrebbe conoscere l'unità essenziale nella diversità. Dovrebbe sperimentare l'unità nella Divinità. I Vishnaiti si rivolgono al Signore delle Sette Colline di Tirupati come Venkata Ramana. mentre gli adoratori di Siva lo chiamano Venaktesvara. Ma si sa che entrambi sono lo stesso.

Una volta, un re convocò una conferenza di studiosi di entrambi i gruppi per discutere e infine decidere chi fosse il più grande dei due, Vishnu o Siva. Entrambi i gruppi contendenti presentarono i loro punti di vista in modo convincente. Il re, quindi, volle che il suo Primo Ministro prendesse in considerazione tutti i punti degli studiosi e poi desse il suo verdetto sulla questione.

Quest'ultimo si alzò e disse: “Oh re! Non credo che nessuno di questi due gruppi abbia mai sperimentato la realtà. Coloro che sostengono il Vaishnavismo, affermando che Vishnu è più grande di Siva, conoscevano poco Vishnu. Se fossero stati veramente devoti a Lui, avrebbero visto Siva anche in Vishnu. Allo stesso modo, coloro che sostenevano che Siva fosse superiore a Vishnu avrebbero visto Vishnu anche in Siva”.

**Swami! Tu parli ripetutamente di amore nei tuoi discorsi.**

**Perché? Non abbiamo forse prema, l'amore, dentro di noi? Altrimenti come possiamo svilupparlo?**

**Bhagawan:** Voi pensate di avere prema, l'amore. È un errore. Avete solo abhimana, l'attaccamento. C'è molta differenza tra i due. Indirizzate male l'amore e permettete che fluisca in modi diversi e, alla fine, lo impregnate di attaccamento. Avete dimenticato il vero amore.

L'amore che avete verso i vostri figli è vatsalya, “affetto”. L'amore verso vostra moglie è anuraga, attaccamento e l'amore verso gli oggetti del mondo è mamakara, “possessività”. L'amore verso i vostri pari è mañtri, “amicizia”. In questo modo, l'amore scorre in molte direzioni diverse. Tutto questo non è amore nel vero senso del termine. Questo è tutto ciò che è fisico, mondano, mutevole e temporaneo. Vi donano mero piacere.

Oggi potete essere felici di una cosa e domani potreste non esserlo più.. In inverno si è felici indossando un cappotto di lana, ma in estate si è infelici se si indossa lo stesso cappotto.

Pertanto, il tempo, la posizione, lo spazio e gli stati d'animo vincolano la vostra felicità'. Questo è il tipo di felicità che si ottiene da abhimana, l'attaccamento. Dasaratha, il re di Ayodhya nel Ramanyana, morì per il suo attaccamento a Rama, poiché non poteva sopportare la separazione da lui.

È ancora una volta l'attaccamento di Kaikeyi che ha portato al tentativo di incoronare Bharata ed esiliare Rama- Si osservi il contrasto tra Rama e Dasaratha. Il padre Dasaratha, a causa del suo attaccamento a Kaikeyi, dovette separarsi da Rama concedendole i benefici che aveva promesso.

Suo figlio Rama, invece, abbandonò la sua consorte Sita al suo destino in una foresta, quando un lavandaio parlò male di lei perché aveva trascorso otto lunghi mesi a Lanka sotto il controllo di Ravana.

Che distacco supremo! Non aveva nemmeno alcun attaccamento al regno! Così, obbedì semplicemente al comando del padre e partì per la foresta.

Nel Mahabharata, sapete come il re Dhritarashtra rimase in silenzio a causa del suo attaccamento ai suoi figli, quando questi commisero atrocità contro i cugini i Pandavas tant'è che alla fine questo condusse alla morte di tutta la sua progenie. Non è così? Non sapete che Yasoda non riusciva a comprendere appieno la divinità di Krishna perché lo considerava sempre e solo suo figlio e mai come Dio, a causa del suo vatsalya, attaccamento?

Se Buddha fosse stato attaccato a sua moglie Yasodhara e a suo figlio Rahul, sarebbe stato possibile per lui lasciarli?

Krishna, una volta lasciata Vreppalle, un luogo dove aveva trascorso la sua infanzia, non vi mise mai più piede. Non era legato a quel luogo. Ma il suo legame con le Gopi continuò, poiché si trattava di una relazione d'amore da cuore a cuore ed era divina.

L'amore dei Pandava non subì alcuna diminuzione o perdita, nonostante le terribili sofferenze che avevano dovuto affrontare.

L'amore è immutabile. L'amore è stabile e incrollabile. L'amore è non-duale. L'amore non è portato via dalle lodi né svanisce con il biasimo. L'amore è disinteressato e incondizionato.

L'amore è spirituale ed essenzialmente divino. È stato l'amore di Gesù per l'umanità che lo ha spinto a pregare per coloro che lo avevano perseguitato mentre era sulla croce.

Non è forse questo un esempio di culmine dell'amore?

Un bambino è pieno di amore e di beatitudine. Crescendo inizia ad amare i giocattoli; poi sente piacere nel giocare e pian piano inizia ad amare gli amici. Successivamente inizierà ad amare la sua compagna di vita, poi la sua famiglia e gradualmente sviluppa l'amore per i beni, la posizione e le proprietà.

In questo modo, l'amore viene lasciato fluire in diverse direzioni e, di conseguenza, si diluisce e infine si riduce ad attaccamento.

L'amore per Dio è devozione e vi aiuta a coltivare virtù come l'umiltà e l'obbedienza rendendo beata la vostra vita.

Vi aiuta a raggiungere la mukti, la liberazione. Ciò di cui oggi si ha bisogno è l'espansione dell'amore.

Prima di tutto, cominciate ad amare la vostra famiglia, estendete il vostro amore ai vostri parenti e, lentamente, alla vostra comunità e all'intero Paese nel suo complesso, e infine all'intero universo.

Potete realizzare e sperimentare Dio solo attraverso l'amore, poiché Dio è l'incarnazione dell'amore.

Potreste scoprire che la gente vuole una cosa o un'altra. Ma non troverete nessuno che manchi di amore. Dovete canalizzarlo.

L'amore è una qualità naturale ed è un dono di Dio all'uomo.

Il Prof. Anil Kumar ci porterà altre rivelazioni divine nella prossima sessione.

Grazie per il vostro tempo

**OM SAI RAM**